

Adempimenti. Pubblicato ieri in «Gazzetta» il decreto del presidente del consiglio che rinvia i termini di agosto

# La proroga diventa ufficiale

Traguardo al 20 anche per presentazione del modello 770 e ravvedimento

## Le principali scadenze rinviate al 20 agosto

### Unico 2010

■ Rate in scadenza il 2 agosto 2010 (scadenza di legge 31 luglio); terza rata dei contribuenti Iva estranei agli studi di settore che hanno pagato la prima rata entro il 16 giugno 2010; seconda rata dei contribuenti Iva estranei agli studi di settore che hanno pagato la prima rata entro il 16 luglio 2010; terza rata dei contribuenti Iva "interessati" dagli studi di settore che hanno pagato la prima rata entro il 6 luglio 2010; seconda rata dei contribuenti Iva "interessati"

dagli studi di settore che pagano la prima rata entro il 5 agosto 2010

### Iva

■ Luglio 2010 (mensili); secondo trimestre 2010 (trimestrali); sesta rata saldo Iva 2009

### Accise

■ Accisa sui prodotti immessi in consumo nel mese di luglio; accisa sull'energia elettrica che si versa in rate di acconto mensili calcolate sulla base dei consumi dell'anno precedente

### Tonino Morina

La proroga di Ferragosto è finalmente ufficiale. È stato infatti pubblicato ieri, 3 agosto (Gazzetta Ufficiale 179/2010), il Dpcm del 27 luglio 2010, che concede la tregua fiscale di 19 giorni, cambiando le scadenze in agenda dal 1° al 20 agosto. Beneficiano (secondo quanto confermato anche da fonti dell'amministrazione, si veda Il Sole 24 Ore del 29 luglio) della pausa fino al 20 agosto i sostituti d'imposta che devono presentare in via telematica i modelli 770 semplificato o ordinario.

Lo spostamento fino al 20 agosto riguarda anche i ravvedimen-

ti da Unico 2010, compreso il primo acconto per il 2010, con la maggiorazione dello 0,40 per cento.

I modelli 770 semplificato e ordinario si potranno presentare in via telematica entro il 20 agosto.

In pratica, gli adempimenti fiscali e i versamenti con l'F24 in scadenza il 31 luglio, comprese le rate di Unico 2010, la presentazione online dei modelli 770 o i versamenti da ravvedimento relativi ai 770, beneficiano di una doppia proroga: scadono il 2 agosto, in quanto il 31 luglio è sabato e il 1° agosto è domenica. Si differiscono al 20 agosto in quanto gli adempimenti fiscali in scadenza dal 1° al 20 agosto possono essere effettuati entro il 20 agosto.

Il 20 agosto è, dunque, l'ultimo giorno per i contribuenti, che inviano telematicamente il 770 ordinario o il 770 semplificato, che intendono sanare eventuali irregolarità commesse in tema di versamenti relativi al 2009 (e anche per il ravvedimento lungo relativo al 2008). I contribuenti che in relazione al 2009 non hanno eseguito versamenti di ritenute possono beneficiare del ravvedimento lungo, effettuando il pagamento tardivo entro il termine per la trasmissione della dichiarazione

relativa all'anno nel corso del quale è stata commessa la violazione. In questo caso, devono pagare le somme dovute, maggiorate degli interessi del 3%, calcolati per ogni giorno successivo alla scadenza del termine fino al giorno di pagamento compreso; è anche dovuta la sanzione del 3%.

In scadenza il 20 il termine per pagare la terza rata dovuta dai contribuenti non titolari di partita Iva che nella dichiarazione dei redditi per il 2009, Unico 2010, hanno optato per pagare a rate una o più delle somme dovute a saldo per il 2009 e a titolo di acconto per il 2010. Di norma, si tratta delle persone fisiche non titolari di partita Iva che hanno effettuato il pagamento della prima rata entro il 16 giugno 2010. La terza rata in scadenza il 20 agosto deve essere aumentata dello 0,49%, a titolo di interessi.

In scadenza il termine per pagare la seconda rata dovuta dai contribuenti non titolari di partita Iva che nella dichiarazione dei redditi per il 2009, Unico 2010, hanno optato per pagare a rate una o più delle somme dovute a saldo per il 2009 e a titolo di acconto per il 2010. Di norma, si tratta delle persone fisiche non titolari di partita Iva che hanno pagato la prima rata entro il 16 luglio, con l'aumento dello 0,40%. La seconda rata in scadenza il 20 agosto deve essere aumentata dello 0,16% di interessi.

Scade il 20 agosto il termine per pagare la seconda rata dovuta dai contribuenti non titolari di partita Iva, interessati dagli studi di settore, che in Unico 2010, hanno optato per pagare a rate una o più delle somme dovute a saldo per il 2009 e a titolo di acconto per il 2010. Di norma, si tratta delle persone fisiche non titolari di partita Iva che hanno pagato la prima rata entro il 6 luglio, senza maggiorazione. La seconda rata deve essere aumentata dello 0,27% a titolo di interessi.

La proroga riguarda anche il termine per presentare la domanda di rimborso dell'Iva a credito

### IL PRINCIPIO

In linea generale il posticipo vale per adempimenti e versamenti in scadenza il 2 agosto

ti collegati alla presentazione dei modelli 770, nonché gli adempimenti e i versamenti con il modello F24 che erano in scadenza il 2 agosto. Il decreto conferma però la scadenza del 5 agosto per i contribuenti interessati dagli studi di settore. Di conseguenza, per questi contribuenti, domani è l'ulti-

del secondo trimestre 2010, mediante la presentazione del modello Iva TR.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

